

PUNTO 3

Approvazione del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2015/2024 ai sensi dell'art.243 bis. Accesso al fondo di Rotazione.

PRESIDENTE: passiamo all' ultimo punto all' ordine del giorno approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale due mila quindici due mila ventiquattro ai sensi dell' articolo duecentoquarantatré bis accesso al fondo di rotazione relazione la dottoressa Massafra assessore al ramo

ASS. MASSAFRA: Massafra è una delibera delicata si tratta delle piano di riequilibrio finanziario che eventualmente dovesse essere approvata la Corte dei conti ci salva dal dissesto ovviamente è stato studiato è stato sono stati analizzati i vari aspetti per poter arrivare alla redazione di questo piano di riequilibrio c'è veramente ben poco da dire nel senso che non siamo noi chiamati a valutare la sostenibilità di questo piano sarà la Corte dei conti a dircelo noi quello che potevamo fare purtroppo questo anche a scapito dei cittadini di Montemesola nel senso che se si è arrivati a questo punto eravamo sicuramente vicini al dissesto la Corte dei Conti ci ha ovviamente bloccato non si poteva più andare avanti così ha chiesto appunto conto di svariati aspetti da i debiti ai residui a una serie di elementi e noi nelle nostre c'è quando siamo stati chiamati in adunanza siamo andati svariare volte poi nelle deliberazioni finali si era vicino al dissesto fino a quando non abbiamo approvato questo l' adozione di questo strumento la redazione del Piano è stata effettuata la mandiamo a in la Corte dei conti entro dieci giorni dall' approvazione di questa sera e si esprimeranno i termini non si sanno non sono termini perentori quindi si dice più o meno due tre mesi per potersi esprimere

PRESIDENTE: ci sono interventi prego Consigliere

CONS. ROMANAZZO: nonostante il Consiglio Comunale abbia votato nella delibera di adozione di ottobre se non ricordo male il ricorso al piano di rientro in quella deliberazione appunto il Consiglio comunale votò la presentazione del piano entro sessanta giorni dall' esecutività di quella delibera che era immediatamente esecutiva la stessa cosa è la cosa che aveva chiesto la Corte dei conti la Corte dei conti aveva chiesto l' approvazione del piano entro sessanta giorni l' adozione delle misure correttive consistenti nel riconoscimento dei debiti fuori bilancio nella trasmissione della transazioni poste in essere dall' ente alla procura contabile e infine nell' aggiornamento dalla situazione relativa all'alienazione dei beni immobili i provvedimenti di cui sopra devono essere adottati entro sessanta giorni dalla comunicazione della presente deliberazione anche il revisore dei conti nel suo parere espresso in merito a questa deliberazione dice che il piano bisognava presentarlo entro sessanta giorni cito testualmente la relazione revisore dei conti che l' articolo duecentoquarantatré bis quinto comma del TUEL stabilisce che il Consiglio dove dell' ente locale entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma uno adesione alla procedura deliberi un piano di riequilibrio finanziario pluriennale nonostante sia ripeto la Corte dei conti che il Consiglio comunale stesso che l' ha votato che il revisore dei conti parlino di sessanta giorni noi oggi arriviamo al novantesimo giorno dall' approvazione all' esecutività della prima delibera per l' approvazione del piano ed è l' ultimo giorno possibile in base alla legge perché lo so che la legge che parlava di sessanta giorni è stata modificata in questa primavera nella primavera del due mila quattordici ma gli atti succede di atti del revisore della Corte dei conti del Consiglio comunale sono successivi alla modifica della legge e comunque sia arriviamo oggi all' ultimo giorno possibile con il rischio potenziale che il piano non venga approvato ora l' Assessore diceva questo piano ci salva dal dissesto io non so se sia meglio questo piano o il dissesto per la semplice ragione che per il finanziamento delle somme che non sono soltanto i debiti ma sono il disavanzo di amministrazione eccetera si fa ricorso al fondo di rotazione e questo ricorso costringerà l' Amministrazione comunale di Montemesola dei prossimi vent' anni scusate dieci anni a sottostare a delle norme e a delle regole e degli obblighi che sono più stringenti forse di quelle del dissesto quindi non so se sia più conveniente il dissesto o se sia più conveniente il ricorso al fondo di rotazione in realtà il piano che viene presentato tra l' altro ha dei contenuti che non sono del tutto chiari e mi spiego nella proposta di deliberazione si dice che la massa passiva complessiva è di un milione settecentocinquanta mila cinquecentosettantanove virgola ottantaquattro euro di cui quattrocentottantanove mila centoventinove ottantadue per disavanzo sostanziale di amministrazione e il termine sostanziale non riesco a capire perché viene utilizzato un disavanzo di amministrazione è o non è disavanzo che risalirebbe al conto consuntivo del due mila e tredici vorrei ricordare però che questo consiglio comunale ha approvato un bilancio di previsione per l' anno due mila quattordici che prevedeva nel due mila quattordici la copertura di una parte di questo disavanzo almeno per sessantacinque mila trecentosettantasette euro mentre oggi nonostante il due mila

quattordici si sia chiuso e quindi si presume che quella parte del disavanzo sia stata chiusa oggi andiamo a finanziare tutto il disavanzo quindi con ulteriori somme che vengono chieste al fondo di rotazione quindi dicevamo un milione e sette cinquanta di quattro cioè di cui quattrocentottantanove mila per disavanzo sostanziale di amministrazione euro centocinquantanove mila cinquantotto virgola undici per risultato negativo rinveniente da riaccertamento dei residui e qui nonostante il nostro sollecito ogni anno in sede di conto consuntivo nel definire che ci sono nel suo e nel sostenere che ci sono residui che andrebbero cancellati da tempo che si rifanno a anni addietro di tasse o di riscossioni non entrate praticamente di tasse tipo ICI IMU o altro qui troviamo ancora anche per quest' anno la cancellazione o una differenza tra residui attivi e passivi cancellati per centocinquantanove mila cinquantotto euro dopodiché oltre questi centocinquantanove mila ci sono seicento due mila quattrocentonove per debiti fuori bilancio riconoscibili e quindi sono quelli che sono stati approvati dal Consiglio comunale questa sera e la volta precedente e poi c'è cinquecento mila euro per passività potenziali qui non si riesce a capire che cosa intendiamo che cosa si intenda per cinquecento mila euro per di passività potenziali ai sensi dell' articolo centonovantaquattro del TUEL Lancet l' articolo centonovantaquattro del TUEL parla di riconoscimento di debiti fuori bilancio quindi o ci sono debiti che sono riconosciuti come debiti fuori bilancio e che sono riconoscibili come debiti fuori bilancio oppure non ci sono non si possono esporre cinquecento mila euro e chiedere il finanziamento di cinquecento mila euro perché potrebbero esserci dei debiti futuri che ancora non ci sono sostanzialmente il revisore dei conti dice nella sua relazione che questi dovrebbero essere cinquecento mila euro che fanno riferimento a contenziosi che ancora non sono chiusi ma se non sono chiusi non sono debiti in primo luogo non sono debiti fuori bilancio ma se andiamo a vedere l' elenco che è esposto nel piano qui ci sono anche i debiti che sono stati chiusi con sentenze esecutive e quindi se sono debiti fuori bilancio devono essere riconosciuti dal Consiglio comunale non si può dire che sono potenziali passività sono già debiti altri invece che non si capisce perché sono riportati qui sono contenziosi in essere se sono contenziosi né se non è possibile chiedere un altro finanziamento di cinquecento mila euro per coprire chissà che cosa se sono contenziosi che magari vengono quindi vengono vinti l' Amministrazione comunale cosa abbiamo fatto abbiamo richiesto soldi al fondo di rotazione abbiamo incamerati per poi fare cosa spenderli come ci sono sentenze che sono passate in giudicato tra queste cause e non si capisce perché infine rilevo che il piano è anche scritto in maniera non corretta ci sono cose che sono evidentemente sbagliate una cosa l' accennava prima il Consigliere Marangi il debito riconosciuto l' avvocato Arnaldo Sala quando avete portato per la prima volta la delibera di riconoscimento di questo debito no scusa posso quando avete portato la delibera di riconoscimento della prima volta dei debiti fuori bilancio anzi scusate quando avete portato l' adesione al piano per la prima volta c' erano delle schede allegate che non c' entravano niente poi ritiraste il punto all' ordine del giorno e in quella Scheda l' importo iniziale del debito erano centoventiquattro mila euro l' importo transatto novantatré mila euro la volta successiva avete portato i debiti fuori bilancio e se andate a vedere la Scheda che in quell' occasione avete allegato alla deliberazione il debito iniziale era novantasette mila euro ed è stato transato per novantatré mila euro oggi nel piano di riequilibrio ritroviamo di nuovo centoventiquattro mila euro come debito iniziale e novantatré mila euro come debito transatto questa è solo una delle incongruenze l' altra che ho potuto vedere adesso per il debito che avete appena approvato di Cecere nella Scheda mentre il debito parla di quattordici mila euro come importo transatto la scheda sotto parla di una multa del Codice della strada di trentasette euro con la sentenza esecutiva numero trecentocinque RG duecentoquarantasette depositata il venticinque maggio due mila e dodici o giudice di pace di Grottaglie si procedeva alla luna mento del verbale di accertamento di violazione del Codice della strada il Comune veniva condannato al pagamento di trentasette euro questo è il piano ora al di là degli errori materiali evidentemente che possono essere errori di trascrizione di battitura ma ponete attenzione a quello che si sta approvando per la semplice ragione che come diceva l' Assessore Massafra non è un atto semplice questo è un atto che vincolerà il comune di Montemesola per i prossimi dieci anni a quello che avete fatto prima di questo punto cioè quello di applicare la TASI al massimo quello di aver aumentato nei giorni scorsi il trasporto del scolastico dei ragazzi dei bambini della scuola materna elementare quello di aver aumentato la tassa più sull' occupazione solo pubblico quello di ridurre i costi del personale questo atto vincolerà l' Amministrazione comunale per i prossimi dieci anni e trovare cinquecento mila euro che non devono esserci qua dentro perché non sono o non sono debiti o se sono debiti andavano riconosciuti o se ci sono sentenze esecutive andavano riconosciute non è un passo che va fatto così a cuor leggero e fatto tra l' altro l' ultimo giorno possibile da la dimostrazione senza aver appunto definito cosa sono questi cinquecento mila euro da la dimensione di come abbiamo navigato nel buio prima di arrivare a questa soluzione

PRESIDENTE: se ha terminato Consigliere deve rispondere Assessore prego

ASS. MASSAFRA: Massafra a me la prima cosa che dico è perché l' unica dove ha ragione la scheda di cecere c'è un refuso quindi bisognerà sicuramente lì gli importi sono quelli invece la descrizione di quella della scheda precedente quindi c'è un refuso sicuramente da correggere e ripeto e l' unica cosa dove le ha ragione perché i sessanta giorni se li è dati da solo solo la risposta ha detto so che sono passati da sessanta a novanta ma avete scritto che erano sessanta la legge supera tutti gli altri atti regolamentari che sono stati fatti qui quindi novanta giorni tra l' altro confermati neanche da noi ma Ministero degli Interni e Corte dei Conti ci hanno telefonato per dirci la scadenza del vostro piano è il diciannove gennaio poi l' ultimo giorno utile perché che cosa poteva accadere oggi doveva crollare il mondo per non approvare il piano di riequilibrio finanziario qual è il problema abbiamo avuto tra l' altro sabato e domenica precedenti all' ultimo giorno utile per approvarlo siamo qua seduti grazie a Dio approviamo il piano andiamo avanti quindi la prima risposta se l' è dato da solo però lo ribadisce comunque poi sì la pregherei di andare a pagina trentacinque vada pagina trentacinque come no le devo dare risposta e le devo dare la risposta perché lei ha detto perché lei ha detto un milione settecentocinquanta di cui quattrocentoventinove disavanzo che ha trovato copertura parziale nel bilancio del due mila quattordici ma l' Amministrazione l'ha spalmato per gli anni facendo gravare sul fondo due informazioni inesatte perché se vai ad se va a pagina trentacinque ma non vuole andare perché sa che poi crolla quello che ha detto come al solito sessantacinque tre settantasette stanno copertine bilancio d' esercizio due mila quattordici fa se prende la calcolatrice si fa ottantuno sei ottantasei più sessantadue più sessantadue più sessantadue più sessantadue eccetera eccetera eccetera arriviamo a quattrocentoventinove quindi informazione sbagliata e che significa e che significa Consigliere Romanazzo che segnifica significa ma allora

Consigliere Romanazzo facciamo finire facciamo finire scusate scusate scusate considero per la prego di non interrompere così come lo è stato interrotto lei prego prego Assessore

perché il piano di riequilibrio deve partire da un bilancio consuntivo deve partire da un risultato il Consuntivo si chiude con un disavanzo di quattrocentoventinove eccetera eccetera quattro ottantaquattro quanti sono insomma e io e noi specifichiamo che quella copertura che la copertura di quel disavanzo ha trovato già a parziale copertura il bilancio di previsione due mila quattordici e che per la restante parte troverà copertura in quelli che sono scritti a pagina trentacinque quindi la delibera non è sbagliata parla di un disavanzo certo che nasce da un consuntivo approvato ecco perché è agli atti il bilancio d' esercizio che viene considerato per poter partire e dare questi numeri è il bilancio del due mila tredici chiuso con un disavanzo di quattrocento e rotti che ha già trovato parziale copertura nel due mila quattordici lo scriviamo nel piano e spalmiamo la restante parte non quello che ha detto lei ovvero tutto i quattrocentoventi e rotti la restante parte lo spalmiamo negli anni successivi quindi è una informazione scorretta la delibera sta bene l' importo che c'è scritto in delibera è corretto perché il disavanzo da coprire e la modalità di copertura deve essere quello del disavanzo del bilancio consuntivo due mila tredici quindi quello anch' poi ha parlato tra l' altro ha detto che abbiamo chiesto un fondo di rotazione per le passività potenziali oltre a tutto il resto che andiamo a coprire abbiamo chiesto l' accesso al fondo di rotazione quindi un finanziamento per ulteriori cinquecento mila euro il fondo di rotazione non si va a leggere di che cosa abbiamo bisogno a una misura consentita massima ovvero trecento euro per abitante trecento per abitante al trentuno dicembre del due mila dodici nel nostro caso quattro mila trentasette abitanti andiamo più o meno vicino a un milione due ma generalmente erogano il sessanta per cento quindi lo non si vanno a leggere di quanto abbiamo bisogno noi già stabilito di quanto posti a quanto possiamo accedere quindi non è non è giusto far capire che oltre a tutto il resto andiamo a finanziare anche cinquecento mila euro di passività potenziali no il duecentoquarantatré bis che regola il riequilibrio è diverso dal centonovantaquattro che regola i debiti fuori bilancio quindi se lei si va a leggere deve il duecentoquarantatré bis parla di passività potenziali perché prudenzialmente nel piano proprio per poter dare contezza e per poter dare anzi tranquillità prudenzialmente devono essere anche indicate le passività potenziali è lei che parla di legge dice l' articolo centonovantaquattro parla di debiti fuori bilancio come l' unica casistica che deve essere presa in considerazione non noi non regge perché se si legge poi duecentoquarantatré bis parla di debiti potenziali e quali debiti potenziali sono cause in corso sono fatture che bisogna analizzare sono una serie di altri debiti che sicuramente non sono sentenze siccome lei ha anche detto che nell' elenco che abbiamo messo dei debiti potenziali ci sono sentenze la pregherei di dirmele una dopodiché chi è sgobio devi di potenziali mi prenda la pagina io accetta di andare alla pagina è la causa in corso Consigliere Romanazzo

la causa in corso comunque penso che più o meno più o meno i punti che lei ha sollevato sono stati chiariti

CONS. ROMANAZZO: allora Assessore le informazioni non le ho date io io ho letto quello che voi scrivete va

bene e non ho letto bene allora articolo centonovantaquattro non sono io a dirlo siete voi che dite per debiti fuori bilancio riconoscibili ad ed euro cinquecento mila per passività potenziali ai sensi dell' articolo centonovantaquattro del TUEL questa l' ha scritta lei Assessore ha messo il parere io non riducendo quarantatré bis quindi non sono io che lo dico prima secondo bisogna far riferimento al conto consuntivo del due mila e tredici che è quello chiuso e perché fa riferimento al conto consuntivo che quello del due mila e tredici chiuso per quanto riguarda il disavanzo e non fa riferimento a quello anche per i residui visto invece se invece fate fare riferimento a dei residui accertati adesso cioè a chiusura dell' anno due mila quattordici se vale per l' una o per l' uno il riferimento al due mila quattordici vale anche per l' altro caso Assessore non si possono pesare pere con banane no bisogna invece far riferimento a cose che siano omogenee se fate riferimento al due mila e tredici allora i di di riaccertamento dei residui non dovevate metterlo se invece fate accertamento il due mila quattordici la copertura dei sessanta mila e rotti euro per la parte di disavanzo del due mila quattordici doveva essere inserita quindi non sono io che do informazioni sbagliate se ve ne siete voi al limite che scrivete male Assessore dopodiché il debito di Sgobio una sentenza passata divenuta esecutiva che poi la controparte abbia deciso di riaprire ancora il giudizio un altro paio di maniche ma quella sentenza esecutiva nel caso in cui la controparte non dovesse vincere o andare avanti nel futuro contenzioso quella somma il comune di Montemesola dovrà pagarlo quindi spiegatemi perché un debito potenziale non un debito effettivo

ASS. MASSAFRA: il debito è potenziale perché la causa è ancora in corso per quanto riguarda Sgobio e continuo a ripeterlo e poi il riaccertamento dei residui Consigliere Romanazzo ha voluto veramente impreparato a questo Consiglio perché se fa riferimento sempre duecentoquarantatré bis parla di riaccertamento straordinario dei residui che parte sempre dal consuntivo del due mila e tredici e quindi Reaccertamento straordinario di conseguenza va bene anche quello

PRESIDENTE: ci sono altri interventi prego Consigliere

CONS. MARANGI: Marangi dal dibattito è emerso questa procedura che di per attingere al finanziamento se il piano verrà approvato comporta dei sacrifici per la cittadinanza il punto stesso all' ordine del giorno della TASI quello che si accennava prima dei trasporti e tutto quello che la legge prevede deve essere messa al massimo io chiedo e vorrei che se fosse possibile io non leggo non leggo le pagine quello che la mia conoscenza ma noi abbiamo siamo certi di aver espletato tutte le attività dove l' ente può vantare crediti confronti di cittadini perché se è stato fatto i numeri sono quelli ma sono è stato fatto c'è qualcosa che non quadra per chi conosce bene i numeri io non li conosco in un bilancio se aumenti le entrate chiaramente va diminuire le uscite quindi io ho la sensazione l' ho chiesto in altra circostanza che noi abbiamo crediti che vantiamo nei confronti di qualcuno non mi sembra non mi sembra che però mi auguro di sbagliarmi che sia stata svolta alcuna attività per il recupero di quei soldi tranne quelli che fa la soget che continua non so a che titolo a fare atti ci sta qualche altra così io vorrei essere riassicurato il Presidente dall' Esecutivo se ad oggi sono state fatte tutte le attività che l' ente ha in una fase così delicata di una situazione debitoria si parla di qualche milione di euro abbia fatto abbia svolto tutte le pratiche per eventuali crediti che può vantare nei confronti di cittadini

ASS. MASSAFRA: la domanda non è particolarmente attinente al piano perché comunque il no assolutamente nel senso che le attività di questo ente vanno sempre avanti non è che adesso col piano ci si ferma ovviamente gli accertamenti le eventuali posizioni creditorie che l' ente deve avere non si fermano con questo Piano ma qui dentro non andavano non potevo creare non si potevano creare delle entrate derivanti da crediti presunti al momento cioè non non è attinente al piano non credo poi ovviamente l' attività dell' ente non si fermerà e tutto ciò che ci sarà da fare sarà fatto saranno maggiori entrate ancora meglio ci salveranno dalle sorti

CONS. MARANGI: assessore sa perché è attinente perché se io avessi recuperato cinquanta mila euro qualche debito non l'avrei messo qui dentro avrei pagato ed diminuirà con esso chiaro ecco perché attinente no che non è attinente

ASS. MASSAFRA: Massafra ma io le dico che non è attinente nel senso che ad oggi nella redazione del piano non posso mettere dei crediti presunti e crediti se ci saranno non è e non è non è va be' ma lei denuncia non denuncia dice non dice o parla e ci fa capire magari vediamo anche la risposta magari è stato fatto oppure noi non possiamo dare risposte qui sono state messe entrate certe perché il piano deve camminare da solo

no mi faccia finire perché il piano deve camminare da solo poi se ci saranno entrate ulteriori a quelle già annoverate all' interno di questo Piano ancor meglio nel senso che saremo ancor più liberi di dimostrare alla Corte dei conti che ci sono ulteriori entrate e che magari il piano può essere può andare in una direzione piuttosto che nell' altra

CONS. MARANGI: assessore visto Marangi visto che io poi non ho nulla da nascondere mi chiedo ad oggi nel settore dell' ufficio tecnico lo avete scritto in qualche relazione quanto avete recuperato di condoni edilizi

ASS. MASSAFRA: rispondo subito così così le dico anche in che misura entrato nel piano questo questo aspetto i condoni edilizi stanno nei residui stanno nei residui perché avete cioè ce li siamo ritrovati come residui attivi già da un po' mi faccia finire mi faccia finire stanno dei residui sono stati conservati come residui nel senso che il Comune sicuramente dovrà agire per poter incassare delle somme che stanno già all' interno del piano stanno già all' interno del Piano nel senso che nei residui attivi che il Comune ha e che non sono stati oggetto di eliminazione i proventi da condono edilizio ci sono poi che l' attività materialmente sia iniziata oggi sia iniziata ieri ho inizierà domani non è una cosa attinente al piano perché l' importo che sta all' interno del piano se non ricordo male per proventi da condoni edilizi di sessantacinque mila e otto e si possono e mi faccia finire

CONS. MARANGI: assessore l'attività è stata iniziata cinque anni fa l' attività è stata iniziata cosa è stato fatto per ritirarli per prenderli

ASS. MASSAFRA: stiamo parlando tecnicamente di come proventi da condono edilizio siamo entrati nel Piano sono rientrati e glielo dico glielo ripeto perché quel residuo attivo non è stato eliminato è stato oggetto di calcolo di fondo svalutazione crediti ma non è stato eliminato quindi all' interno del piano i proventi da condono ci sono poi l' attività materiale se è stata fatta se sarà fatta è ovvio che l' ente non si ferma è ovvio che l' ente non si ferma mai il piano in questo caso non c' entra quindi non è attinente quello che dice con il piano

CONS. MARANGI: abbiamo una visione morta tra il potenziale non potenza io le dico terra-terra un' attività è stato iniziato cinque anni fa cinque anni perché non sono state riscosse le somme che erano dovute poi potenziare il due quarantatré il centonovantaquattro io chiedo quali sono state gli ostacoli per poter recuperare

PRESIDENTE: Consigliere Marangi un attimo solo questo già glie l' ha detto ha detto anche l' Assessore non è attinente finestra qua perché le ha dato la risposta l' Assessore evidentemente le somme di cui lei parla sono state inserite nel piano che poi l' attività dell' ufficio sia in corso sia finita o debba ancora iniziare l' ufficio che deve rispondere non l' assessore al bilancio quindi se vuole delle delucidazioni in merito io credo debba scrivere all' ufficio tecnico bene e sono stati inseriti quei soldi sono stati inseriti quei soldi ho capito ho capito Consigliere Marangi quei soldi quelle somme quelle somme consigliere Marangi innanzitutto non viene non erano sta verbalizzando secondo quelle somme di cui lei parla le ha detto l' assessore Massafra che sono state inserite nel piano quindi va bene quindi passiamo oltre se ci sono altri interventi se non ci sono altri interventi passiamo prego

SINDACO: Punzi allora intanto posto che come ha detto l' Assessore le attività comunque continueranno ad andare avanti in qualsiasi modo la legge prevede che in qualsiasi momento della vita del piano rispetto ai controlli che saranno effettuati dalla Corte dei Conti ci sono delle maggiori entrate delle situazioni migliorative rispetto al piano presentato in qualsiasi modo in qualsiasi momento il piano può essere rimodulato in qualsiasi momento quindi se quei soldi per l' attività che eventualmente svolgerà l' ufficio tecnico e che in parte ricordo così vagamente ha già iniziato svolgiamo è iniziata svolto tra l' altro per condoni che iniziano non so quali anni sì non so quali anni iniziano quei condoni non so in quali anni iniziano quali sono gli anni di nascita di quei condoni però come tutte le cose più o meno tutte le cose durante questi anni vengono prese in considerazione adesso ma chissà perché fino a prima del due mila dieci dormivano ma detto questo il concetto da tenere bene in mente anche per chi ascolta è che questo piano è vero che comporterà sacrifici ma la non approvazione di questo piano significa il dissesto il dissesto per una situazione non è che dobbiamo tornare a dire sempre le stesse cose per una situazione che in questo Comune si era ormai incancrenita perché è una situazione che questa Amministrazione eredita pertanto la non approvazione di questo strumento significherebbe il dissesto significherebbe comunque tutte quelle cose che

avete detto voi l' aumento della l' aumento del trasporto è stato fatto un ritocco al minimo consentito dalle linee guida del piano per esempio visto che erano delle tariffe piuttosto basse visto tra l' altro che si tratta un servizio a domanda individuale pulmini così come la mensa o le altre cose che o come la TASI che è stato aumentato giustamente dite che è stato aumentato ma ci mancherebbe altro ma non è che l' ha fatto questa Amministrazione e se viene un Commissario non lo fa lo farebbe uguale perché comunque è previsto ma il concetto è che il lavoro di questa Amministrazione e che cosa ha voluto fare con questo tentativo e speriamo io sono fiducioso che la Corte dei Conti lo approvi questo piano è proprio la possibilità di in questi dieci anni speriamo da subito di avere un risultato positivo rispetto al piano che presentiamo perché intanto finalmente con questo piano si riporta finalmente la fotografia reale della situazione delle casse di questo Comune finalmente finalmente cosa che non si era mai fatta e dopodiché visto che si è riportata la situazione reale finalmente ad un bilancio vero finalmente ad un bilancio che rispetti effettivamente tutti i criteri auguriamoci che possano vendersi gli immobili possa succedere qualsiasi cosa che sia un fatto positivo per questo ente affinché così come ci è consentito dalla legge finalmente poi si possano rivedere rimodulare accorciare gli anni cercare di capire se tutto quello che entra in più si possa spalmare magari pensando a ridurre le tasse ai cittadini ma in questo momento non ci è consentito non c'è consentito non ci è consentito perché la situazione che abbiamo tentato sin dall' inizio di vederla di vederla non ci ha concesso di fare nient' altro che questo e per concludere vorrei e lo dico perché possa rimanere agli atti quello che sto dicendo voglio esprimere un ringraziamento particolare per tutti quelli che in questi giorni si sono adoperati una maniera esagerata e parlo degli uffici che hanno lavorato mattina pomeriggio e sera sabato e domenica compreso che hanno capito l' importante li ho visti veramente partecipi li ho visti li ho visti un tutt' uno con la maggioranza hanno lavorato veramente tantissimo e va a nome di tutta l' Amministrazione il ringraziamento agli Uffici e poi consentitemelo e i miei colleghi lo sanno va veramente un particolare ringraziamento anche all' Assessore che come al solito come ha sempre dimostrato in tutti questi anni si è ha dimostrato effettivamente le sue capacità di rendere reale questa situazione finalmente ha lavorato pure a questo piano insieme ai colleghi dell' ufficio i colleghi della maggioranza senza interruzione perché poi alla fine effettivamente noi pensiamo che sia l' unico strumento per salvare una volta per tutto questo comune grazie

PRESIDENTE: prego Consigliere il cognome per favore

CONS. MARANGI: Marangi per evitare che si equivoca sulle cose dette preciso che l' attività di cui parlava il Sindaco non era stata fatta per quanto riguarda i condoni l' attività è stata svolta compiuta e consegnata l' attuale ufficio tecnico o la nuova amministrazione con gli uffici e responsabili sono susseguiti non ha operato gli incassi di quelli che erano questo per giusto per chiarire nonché è stato ripreso è stato fatto Sindaco l' attività dei condoni ed è stata svolta erano stati sfissati anche gli importi era stato fissato tutto si trattava tant' è che mi risulta con qualcuno erano anche iniziate le trattative quanto mensilmente da pagare io quello che ho chiesto ha pagato con una paga questa è la mia domanda non è che quello ha lavorato di più la domenica notte e di giorno dico io ho detto siccome affrontiamo un problema di tipo economico e l' attività dei condoni è stata svolta non ha alcuna valenza le fumosità che mettiamo intorno alle cose io dico con la certezza le attività dei condoni erano state svolte finite mi risulta anche che avevate iniziato a fare le trattative per i pagamenti mensili degli importi di cui voi dovevate incassare l' Amministrazione non voi l' Amministrazione il Comune la mia domanda era cosa è stato fatto stanno ancora fermi o li abbiamo incassati perché se li abbiamo incassati i residui sono esagerati sessantacinque mila siamo stati incassati giustifica la presenza dei sessantacinque mila ma se non sono stati incassati perché

PRESIDENTE: abbiamo già risposto credo abbondantemente questa questa eccezione che ha che ha sollevato il Consigliere Marangi perché peraltro l' ho lasciato terminare perché non mi si dica che abuso di un potere e non è vero questo l' ha detto prima no del ruolo non abuso di nessun ruolo consigliere Marangi lo lasciate terminare solamente perché non volevo che si alimentasse ulteriormente la polemica ma ripeto quello che ho detto prima non è attinente all' oggetto al punto in al punto all' ordine del giorno per cui passiamo alla votazione se non ci sono altri interventi inerenti favorevoli undici contrari tre Marangi Romanazzo D'Erchie astenuti Valentini votiamo per la immediata esecutività della delibera favorevoli undici contrari tre Marangi Romanazzo D'Erchie astenuti Valentini il Consiglio si chiude alle ore ventuno buonasera